

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. **IV-ter**} N. **70**

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO CIVILE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

VIOLANTE

TRASMESSA DAL TRIBUNALE DI ROMA
E PERVENUTA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA

il 30 aprile 1997

IL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione I

così composto:

dott. Alberto Bucci, *presidente*,

dott. Tommaso Sebastiano Sciascia, *giudice*,

dott. Stefano Olivieri, *giudice rel.*,

riunito nella camera di consiglio ha emesso la seguente

ORDINANZA

nella causa civile in primo grado iscritta al n. 57204/90 RGAC
posta in deliberazione alla udienza collegiale del 2 febbraio 1995
vertente

tra

Sogno Rata del Vellino Edgardo, elettivamente domiciliato in
Roma, L.go Solera 7 presso lo studio dell'avv. Luigi Li Gotti e dell'avv.
Giuseppe Bernardi che lo rappresentano e difendono per procura
apposta in margine all'atto di citazione;

- attore -

e

Violante Luciano, elettivamente domiciliato in Roma, dei Pontefici
3 presso lo studio dell'avv. Giuseppina Bevivino e dell'avv. Giuseppe
Zupo che lo rappresentano e difendono per procura in calce alla copia
notificata dell'atto di citazione;

- convenuto

ed attore

in riconvenzionale -

nonché

Zavoli Sergio, RAI-Radiotelevisione Italiana s.p.a. in persona del
legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliati in Roma,

via S. Caterina da Siena 46 presso lo studio dell'avv. Carmine Punzi che li rappresenta e difende per procura apposta in calce alle copie notificate dell'atto di citazione;

- convenuti -

OGGETTO: responsabilità extracontrattuale

IL COLLEGIO

premesso che con atto notificato in data 29 settembre 1990 ed in data 3 ottobre 1990 Sogno Rata del Vellino Edgardo ha convenuto in giudizio avanti questo Tribunale Violante Luciano, Zavoli Sergio e la RAI s.p.a. per sentirli condannare in solido « al ripristino dei beni patrimoniali e morali a favore dell'istante nella misura di lire un miliardo o nella diversa misura liquidata dal Tribunale » nonché alla pubblicazione della emananda sentenza su sei quotidiani a diffusione nazionale, assumendo di aver subito lesione all'onore ed alla reputazione a causa delle dichiarazioni, ritenute diffamatorie, rese dai convenuti nel corso della trasmissione televisiva « La Notte della Repubblica » andata in onda il 17 gennaio 1990 sulla seconda rete televisiva della RAI;

rilevato che alla data del fatto il convenuto Violante era membro della Camera dei Deputati e che, il collegio non ritiene ravvisabili i presupposti di applicabilità dell'art 68 Cost. in quanto: 1) l'On. Violante è stato invitato alla predetta trasmissione avendo svolto le funzioni di giudice istruttore nel procedimento penale che vide l'attore imputato del delitto di cui all'art 305 c.p. e successivamente proscioltto con sentenza del GI di Roma in data in data 12 settembre 1979; 2) nel corso della trasmissione il convenuto si è limitato a riferire la propria interpretazione dei fatti e degli eventi verificatisi nel corso di tale processo, attività che non può, pertanto, essere ricondotta ad esercizio delle funzioni di parlamentare; 3) non è dato ravvisare alcun collegamento tra le dichiarazioni rese dal convenuto (concernenti prevalentemente la valutazione ed interpretazione delle risultanze istruttorie di quel processo) e concrete iniziative — riconducibili ad alcuno degli atti individuati dall'articolo 2 comma 1 del DL 253/96 — dallo stesso intraprese come membro del Parlamento in relazione ai medesimi fatti;

PER QUESTI MOTIVI

visto l'art. 2 commi 4 e 5 del decreto-legge 6 settembre 1996 n. 466

dispone la separazione della causa avente ad oggetto la domanda di risarcimento danni proposta da Sogno Rata del Vellino Edgardo nei confronti di Violante Luciano;

ordina la trasmissione di copia degli atti del giudizio relativi alla predetta causa alla Camera dei Deputati;

dichiara sospeso il processo fino alla deliberazione della Camera dei Deputati e comunque non oltre il termine di novanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della stessa Camera.

Roma, (*illeggibile*).

Il Presidente:
dott. Alberto BUCCI

Depositata in Cancelleria
il 20 gennaio 1997

Il funzionario di Cancelleria
Dott.ssa Tiziana ROTELLA